

COMUNE DI GORGONZOLA		
06325	30.MAG	11
CAT.....	CL.....	FASC.....

SPETTABILE COMUNE DI GORGONZOLA

OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - IL

NAVIGLIO MARTESANA

La sottoscritta Associazione **ASTROY**, con sede a Gorgonzola, in via Serbelloni n. 15,

VISTO

il Piano di Governo del Territorio adottato in forza delle delibera del Consiglio comunale n. 30 del 24 marzo 2011, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 inoltra le presenti

OSSERVAZIONI

Non vale certo la pena di spendere parole per sottolineare l'importanza che il Naviglio Martesana, la sua Alzaia e le zone rivierasche rivestono per la Comunità gorgonzolese, anche in considerazione delle prospettive di crescita economica che la loro fruizione può alimentare.

Il Piano di Governo del Territorio deve quindi dedicare particolare attenzione alla disciplina di queste porzioni di territorio, ed a tal fine appaiono utili i suggerimenti che seguono.

1) Anzitutto a giudizio della scrivente Associazione uno degli obiettivi da perseguire è quello di ripristinare la navigabilità del Naviglio così come prevede anche il Piano d'Area Navigli Lombardi, giacché la navigazione del Naviglio può rappresentare un'attrazione di fondamentale importanza per promuovere lo sviluppo turistico di Gorgonzola in particolare, e della Martesana più in generale.

A tal fine potranno essere utilizzate tutte quelle risorse private e tutti quei finanziamenti regionali, statali e comunitari che gli Amministratori comunali saranno capaci di mobilitare per il raggiungimento di questo obiettivo.

Si ritiene dunque essenziale che il P.G.T. preveda la progressiva eliminazione di quelle criticità che ostacolano o addirittura impediscono la navigazione, a cominciare da quella costituita dal tratto della strada Padana che attraversa il corso del canale in fondo a via Trieste.

2) L'Alzaia, realizzata in origine per permettere il transito dei cavalli utilizzati per trainare controcorrente i barconi, costituisce una parte essenziale del Naviglio.

Oggi ovviamente la funzione dell'Alzaia è cambiata: non più utilizzata per il traino dei barconi, essa è diventata un percorso panoramico che permette di raggiungere località di straordinaria bellezza e suggestione, frequentato nei fine settimana da migliaia di persone che vi transitano a piedi e in bicicletta.

Valorizzare l'Alzaia significa quindi promuovere flussi turistici di estrema importanza anche per la crescita dell'economia locale.

Purtroppo negli anni passati, in ragione di scelte sconsiderate che hanno favorito pochi cittadini a danno di tutti gli altri, nel territorio di Gorgonzola è stato permesso di realizzare insediamenti abitativi che hanno accesso esclusivamente dall'Alzaia, e per questa ragione oggi come oggi lungo il tratto posto ad est del Ponte di Cadrigo transitano molti (troppi) autoveicoli e motoveicoli, spesso anche a velocità sostenuta, i quali oltre ad infastidire con il loro rumore ed i loro gas di scarico rappresentano anche un continuo pericolo per ciclisti e pedoni.

Per porre rimedio a questa situazione appare indispensabile che il P.G.T. preveda la realizzazione di una strada di servizio di dimensioni contenute e riservata ai soli residenti, parallela al corso del Naviglio, che permetta agli autoveicoli ed ai motoveicoli di raggiungere i citati

insediamenti senza interferire, o comunque interferendo il meno possibile, con il traffico ciclopedonale che percorre l'Alzaia.

Un ulteriore fattore di pericolo è dovuto al fatto che, in uno spazio divenuto ormai troppo stretto, sono costretti a convivere pedoni e biciclette, sovente lanciate a velocità considerevole.

Per porre rimedio a questa criticità occorre che, laddove lo stato dei luoghi lo permetta (si pensa per esempio al tratto che partendo dalla Roggia Bescapera arriva fino al confine con il Comune di Bellinzago Lombardo), il P.G.T. preveda la formazione di un percorso riservato ai soli pedoni, eventualmente arricchito da spazi attrezzati per la sosta.

A questo proposito, chi utilizza frequentemente l'Alzaia sa bene che per molte delle persone che la percorrono una sosta alla gelateria di Inzago è d'obbligo; a Gorgonzola, invece, lungo l'Alzaia non c'è un solo esercizio commerciale dove le persone siano invogliate a fermarsi per un breve ristoro senza spendere troppi soldi (da questo punto di vista l'insediamento di Piazza della Repubblica, nei cui spazi commerciali ad oggi hanno trovato sede solo istituti di credito, costituisce un assoluto fallimento).

Colmare questa lacuna significa anche creare opportunità di lavoro.

Appare quindi utile che lungo l'Alzaia il P.G.T. individui alcune posizioni strategiche in cui ricavare piazzole di sosta attrezzate, nelle quali nei fine settimana possano essere collocati punti di ristoro ambulanti per i pedoni ed i ciclisti.

3) Da quando è stato favorito lo sviluppo dell'abitato a sud del Naviglio, l'attraversamento del canale è stato uno dei problemi che l'Amministrazione comunale ha dovuto affrontare e risolvere.

A questo scopo è stata realizzata fra l'altro la passerella in ferro oggi esistente sotto la Cerca, passerella che costituisce una vera bruttura dal

punto di vista estetico, e che oltretutto presenta un fondo che, quando è bagnato, diventa scivolosissimo e quindi pericoloso.

Appare quindi opportuno che il P.G.T. preveda l'eliminazione di tale passerella e, al suo posto, la realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale progettata in modo da salvaguardare il pregio ambientale e la navigabilità del Naviglio, localizzandola in corrispondenza della via Colombo al fine di permettere agli abitanti degli insediamenti realizzati a sud della via Milano di raggiungere agevolmente e senza dover ricorrere all'auto il territorio a nord del canale ed i servizi ivi esistenti (i negozi di Via Colombo, il plesso scolastico di via Mazzini, la Parrocchia San Carlo, ecc.), ed al contempo permetta agli abitanti della zona di via Colombo di raggiungere agevolmente, senza dover utilizzare l'auto, l'area del Campo sportivo, il Cascinello Bianchi e da qui il Parco Sud.

4) Uno dei luoghi dove più potrebbe essere esaltata la capacità di attrazione del Naviglio è rappresentata dall'Oasi della Martesana, la vasta porzione di territorio posta ad est dell'abitato di Gorgonzola compresa fra il canale e la strada Padana, dove potrebbe essere realizzata un'oasi naturalistica di grande richiamo.

Già in passato, con una scelta quanto mai discutibile, buona parte dell'Oasi è stata erosa per lasciare spazio al nuovo centro sportivo attualmente in corso di realizzazione (un centro sportivo a così poca distanza da una strada di intenso traffico come la Padana sembra davvero un controsenso).

Il P.G.T. prevede il completamento di quest'opera di erosione.

Da un lato, infatti, localizza a fianco del centro sportivo un nuovo plesso scolastico (il quale, per le stesse ragioni, appare anch'esso un controsenso), mentre dall'altro localizza nella parte più ad est l'ambito "IC 3 - Campus

Martesana”, servito da una strada di nuova realizzazione che in prospettiva dovrebbe collegarsi con la nuova strada prevista negli ambiti di riqualificazione urbana 1 e 2, e prevede che in tale ambito “IC 3” vengano realizzati 19.245,75 mq. di s.l.p., dei quali ben 13.500,75 mq. destinati ad insediamenti residenziali.

Anche in questo caso si è in presenza di una scelta che penalizza non solo i pregi paesaggistici e naturalistici dell’area, ma anche le prospettive di crescita economica che potrebbero essere perseguite se tali pregi venissero adeguatamente valorizzati.

A ciò si aggiunga, e l’estensore del P.G.T. non può non saperlo, che in Lombardia l’articolo 51 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 fissa la regola per cui *“le destinazioni principali, complementari, accessorie o compatibili ... possono coesistere senza limitazioni percentuali ed è sempre ammesso il passaggio dall’una all’altra ...”*: pertanto non si può impedire che in sede esecutiva vengano riservati alla funzione residenziale anche più dei 13.000 mq. di s.l.p. indicati dal Documento di Piano.

Allo scopo di impedire che anche questa parte così preziosa del territorio comunale venga irrimediabilmente compromessa per favorire gli interessi di pochi a danno di tutto il resto della Comunità locale, si ritiene indispensabile che vengano soppressi tanto l’ambito “IC 3”, quanto la strada prevista per garantirne l’accessibilità, quanto infine la previsione di realizzare il nuovo plesso scolastico, e che tutta questa porzione di territorio compresa tra il Naviglio e la strada Padana venga riservata alla formazione di un’oasi naturalistica nella quale sia vietata qualsiasi edificazione.

Gorgonzola, 30 maggio 2011

Associazione “ASTROV”



(Il Presidente)